

Comune nel 1929 per L. 13.000.000 - per il quale il Comune medesimo è parzialmente moroso fin dal 1935 per arbitraria riduzione della rata di ammortamento connessa - rinnovazione diretta ad ottenere sia la riduzione al 4,50% del tasso d'interesse fissato per l'ammortamento, e sia l'ammortamento stesso del debito in 300 rate stralite con decorrenza attuale;

e) alla partecipazione pro quota insieme ad altri Enti nella concessione di un nuovo mutuo per L. 300 milioni da effettuarsi con l'ammortamento in 50 annualità al tasso d'interesse del 4,50%: in proposito il Direttore Generale del Tesoro ha prospettata l'eventualità che tale nuova operazione di mutuo possa essere effettuata con l'assunzione, da parte degli Enti partecipanti, di un Titolo di Stato o assimilato, il quale dovrebbe, però, essere tenuto in portafoglio dagli Enti medesimi.-

L'On. Consiglio, sul conforme parere del Comitato Permanente, nella sua adunanza del 29 settembre 1937-XV, ha deliberato:

1) di consentire la riduzione di interesse per l'ammortamento dei premi unici delle operazioni assicurative dal $5\frac{3}{4}$ al $5\frac{1}{4}$ % mantenendo la